

Venerdì 28 Luglio 2023
Notizie mercati esteri [1]

Con una popolazione più piccola nel Censimento, il Brasile è "più ricco" di quanto immaginato

Una delle principali rivelazioni dei dati precedenti del Censimento del 2022 – preso con due anni di ritardo a causa della pandemia, e poi per mancanza di budget – è stato il fatto che la popolazione brasiliana è arrivata lo scorso anno notevolmente inferiore a quanto previsto.

Tra le varie conseguenze più immediate che ciò comporta c'è il fatto che la popolazione brasiliana, in media, è anche un po' più ricca di quanto immaginato, poiché tutto il denaro disponibile nel Paese – misurato dal Prodotto Interno Lordo (PIL) – necessita essere diviso da meno persone.

Nei calcoli preliminari effettuati dall'economista Silvia Matos, ricercatrice presso la Fondazione Getúlio Vargas (FGV), il PIL pro capite del Brasile ha chiuso lo scorso anno il 5,8% in più, ovvero qualcosa come R$ 2.600 in più all'anno per ogni persona, rispetto a quanto calcolato prima del Censimento.

Secondo il conto precedente, il PIL pro capite brasiliano era di R$ 46.155. Con la notizia che il Brasile ha effettivamente meno persone, questo pezzo di PIL che appartiene a ogni persona è salito a R$ 48.829.

“Scomparse” 12 milioni di persone

Diffusi a fine giugno dall'Istituto Brasiliano di Geografia e Statistica (IBGE), i primi dati del Censimento del 2022 hanno rivelato che la popolazione del Paese, lo scorso anno, ha raggiunto poco più di 203 milioni di persone. Il numero esatto è 203.062.512.

Sono quasi 12 milioni in meno rispetto all'ultima stima importante, fatta dallo stesso IBGE cinque anni fa, che era di 214,8 milioni.

Finì quindi per essere ricalcolato anche il ritmo di crescita della popolazione, che si è dimezzato: con i nuovi numeri si è scoperto che il tasso medio di crescita della popolazione brasiliana, nell'ultimo decennio, era dello 0,5% annuo. Prima, sarebbe stato nell'intervallo dell'1%.

"*Un gruppo di persone è scomparso, e non si trattava solo di poche persone, è una differenza molto forte*", afferma Silva, ricercatrice senior nell'area dell'economia applicata presso FGV.

"*È solo che la torta rimane fondamentalmente la stessa; quindi, stiamo dividendo la torta tra meno persone; Il PIL pro capite è questo*".

Silvia fa notare che i conti del nuovo PIL pro-capite sono ancora preliminari, visto che l'IBGE ha diffuso, per ora, solo i grandi numeri del Censimento, e dovrebbe ancora dettagliare e aggiustare l'indagine.

"Ma le grandi tendenze non cambieranno", dice l'economista.

Tra le possibili spiegazioni per l'enorme divario nel risultato della popolazione c'è un processo di invecchiamento più rapido, oltre all'ulteriore perdita di vite umane a causa della pandemia.

Misura del reddito

Il PIL pro-capite è un conto che divide il PIL totale del Paese, che era di R$ 9,9 trilioni nel 2022 in Brasile, per la popolazione.

Non è un'indicazione precisa della qualità della vita o della ricchezza reale delle persone, in quanto non controlla il grado di distribuzione, ma dà un'indicazione del livello di reddito medio del Paese.

È questa metrica, ad esempio, che permette di confrontare il livello di un'economia con altre e di verificare se si tratta di un Paese ad alto, medio o basso reddito.

Conteggio completo

La grande differenza tra i dati demografici precedenti e quelli del Censimento è dovuta al fatto che le stime periodiche effettuate dall'IBGE, come la precedente, sono solo proiezioni, effettuate attraverso campionamenti e statistiche.

Il Censimento, a sua volta, è il conteggio ampio, completo e ufficiale fatto dell'intera popolazione. Poiché è un processo costoso e laborioso, viene eseguito solo una volta ogni dieci anni.

Ma proprio per questo è fondamentale la ricerca e la base per tutte le grandi politiche pubbliche e anche per la metodologia dei grandi numeri dell'economia, come il tasso di disoccupazione e lo stesso PIL.

Tutti questi, tra l'altro, sono dati che potrebbero finire per essere rivisti, in una certa misura, a causa della sorpresa demografica che l'edizione 2022 del Censimento ha portato. "*Anche il passato è incerto*", dice Silvia.

Meno persone, meno crescita

La ricercatrice di FGV e altri specialisti avvertono però che una popolazione più piccola e che cresce di meno non è esattamente una buona notizia, poiché significa anche un potenziale di crescita inferiore.

"*Una minore crescita della popolazione riduce la disponibilità di lavoro e la crescita diventa più difficile*", afferma l'economista del FGV.

"*I Paesi giovani crescono più velocemente perché hanno un'abbondante offerta di posti di lavoro. Ciò che il Censimento indica è che la nostra transizione demografica, verso una popolazione più anziana, è stata più rapida di quanto immaginato. Il problema è che siamo ancora un Paese a reddito medio-basso. Siamo invecchiati prima di diventare ricchi. La sfida ora sarà ancora più ardua*".

Fonte: https://tinyurl.com/36tjmh9h [2]

(Contenuto editoriale a cura della Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM [3])
Ultima modifica: Venerdì 28 Luglio 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Economia [4]

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/una-popolazione-piu-piccola-nel-censimento-brasile-piu-ricco-quanto-immaginato

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://tinyurl.com/36tjmh9h
[3] https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam
[4] https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D568